

CASO CLINICO

Sbiancamento cosmetico professionale, oggi è rapido e senza problemi di sensibilità



› Chiara Lorenzi, igienista dentale presso l'Istituto Stomatologico Toscano di Lido di Camaiore (Lucca)

Avere un sorriso con denti bianchi e luminosi aiuta senz'altro a rendere più gradevole l'aspetto generale di una persona, migliorandone l'autostima e la vita di relazione. Lo sbiancamento dentale è una procedura sempre più richiesta dai pazienti per migliorare il proprio sorriso e inseguire i canoni estetici ampiamente diffusi dai social media. Crescendo la richiesta il mercato offre sempre maggiori opportunità per effettuare tali trattamenti assecondando le esigen-

ze più disparate, anche in quei casi che fino a oggi non venivano trattati. In passato la richiesta di effettuare un trattamento sbiancante non poteva venire assecondata per la presenza di manufatti protesici o restauri che il paziente non aveva intenzione di ripristinare e quindi lo sbiancamento non poteva essere effettuato per non evidenziare la differenza di colore fra denti vitali e denti curati. I lunghi tempi di applicazioni o il dubbio di non ottenere un

buon risultato facevano sì che i pazienti, restii, rifiutassero. Oppure il paziente, nonostante la voglia di migliorare il proprio sorriso, non effettuava il trattamento per il suo costo. Per ovviare ad alcuni di questi problemi nasce così il trattamento *BlancOne Click* (Ids, International Dental Supply) con perossido di carbamide 16% (perossido d'idrogeno al 6%). Questo prodotto permette di effettuare un trattamento sbiancante veloce e indolore a tutti i pazienti, anche subito dopo la seduta d'igiene orale, illuminando il sorriso. Contenendo una bassa concentrazione di perossido non necessita dell'applica-

zione della protezione gengivale rendendone più semplice l'utilizzo. Attivandolo solo per 8-10 minuti con la lampada ad arco dedicata o con la lampada per polimerizzare, permette di illuminare il sorriso gratificando il paziente ed eliminando tutti gli aspetti negativi dei trattamenti tradizionali: tempi lunghi, ipersensibilità, costo elevato e necessità del rifacimento dei vecchi lavori protesici e di conservativa sbiancando solo di alcune tonalità.

Caso clinico

Nel caso presentato il trattamento illuminante Click è stato

ritenuto di elezione per la presenza di un manufatto protesico a carico dell'elemento 12, oltre alla presenza di recessioni e un'incongruità dell'elemento 11 a seguito di un trauma. Il paziente durante la seduta di igiene orale manifesta il suo interessamento ad effettuare lo sbiancamento dentale, senza però intervenire in altro modo sull'aspetto del suo sorriso, mantenendo quindi la vecchia corona sul dente 12. Viene così concordata l'esecuzione del trattamento Click per rendere più gradevole il tono di colore dei denti. Il colore iniziale registrato è A3: si posiziona il gel miscelato sulla superficie

dei denti senza la necessità di posizionare la diga, dopodiché il gel viene attivato tramite l'utilizzo della lampada *BlancOne Arcus* posizionata in modo perpendicolare alla bocca per 8 minuti per permettere alla luce di attivare il gel che apparirà schiumoso al termine dell'attivazione. Trascorso il tempo di attivazione si rimuove il gel con l'aspiratore e si registra nuovamente il colore che risulta C1. Abbiamo quindi sbiancato di tre tonalità secondo la scala Vita. Il paziente si dice soddisfatto per il risultato, per la sua rapidità e per la totale assenza di ipersensibilità.



› Fig. 1: foto iniziale con presa del colore A3



› Fig. 2: applicazione del gel Click con perossido di idrogeno al 6%



› Fig. 3: il gel in seguito alla fotoattivazione ha un aspetto schiumoso, avendo liberato l'ossigeno al suo interno



› Fig. 4: foto finale e confronto con il colore iniziale